

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di San Marino concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie di sequestro e confisca, nonché la destinazione dei beni confiscati, fatto a Roma il 26 maggio 2021. C. 1124 Governo (*Seguito dell'esame e conclusione*) 48

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno del Bahrein sulla cooperazione nei settori della cultura, dell'istruzione, della scienza, della tecnologia e dell'informazione, fatto a Roma il 4 febbraio 2020. C. 1451 Governo (*Seguito dell'esame e conclusione*) 48

ALLEGATO 1 (*Emendamento approvato*) 51

INTERROGAZIONI:

5-01568 Toni Ricciardi: Sulle procedure di voto degli italiani all'estero in occasione delle prossime elezioni europee 49

ALLEGATO 2 (*Testo integrale della risposta*) 52

5-01494 Quartapelle Procopio: Su un evento svoltosi l'11 ottobre 2023 presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca 49

ALLEGATO 3 (*Testo integrale della risposta*) 54

COMITATO PERMANENTE SULLA POLITICA ESTERA PER L'INDO-PACIFICO

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulle tematiche relative alla proiezione dell'Italia e dei Paesi europei nell'Indo-pacifico.

Audizione di Filippo Fasulo, Co-responsabile dell'Osservatorio Geoeconomia dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI) (*Svolgimento e conclusione*) 49

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale, in videoconferenza, di rappresentanti della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA), nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 676, Rosato ed altri, recante Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: *a*) Accordo di partenariato strategico tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e il Canada, dall'altra, fatto a Bruxelles il 30 ottobre 2016; *b*) Accordo economico e commerciale globale tra il Canada, da una parte, e l'Unione europea e i suoi Stati membri, dall'altra, con Allegati, fatto a Bruxelles il 30 ottobre 2016, e relativo strumento interpretativo comune 50

SEDE REFERENTE

Martedì 28 novembre 2023. — Presidenza del vicepresidente Paolo FORMENTINI. — Interviene il viceministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Edmondo Cirielli.

La seduta comincia alle 9.05.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di San Marino concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie di sequestro e confisca, nonché la destinazione dei beni confiscati, fatto a Roma il 26 maggio 2021.

C. 1124 Governo.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 13 settembre scorso.

Paolo FORMENTINI, *presidente*, dà conto delle sostituzioni. Avverte, quindi, che sul provvedimento in titolo sono pervenuti tutti i prescritti pareri. In particolare, si sono espresse favorevolmente le Commissioni Affari costituzionali, Giustizia, Bilancio e Politiche dell'UE.

La Commissione delibera di conferire il mandato al relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Paolo FORMENTINI, *presidente*, avverte che la Presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno del Bahrein sulla cooperazione nei settori della cultura, dell'istruzione, della scienza, della tecnologia e dell'informazione, fatto a Roma il 4 febbraio 2020.

C. 1451 Governo.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 25 ottobre scorso.

Paolo FORMENTINI, *presidente*, avverte che sul provvedimento sono pervenuti tutti i prescritti pareri. In particolare, si sono espresse favorevolmente le Commissioni Affari Costituzionali, Cultura, Attività produttive e Politiche dell'Unione europea, mentre la Commissione Bilancio ha espresso un parere favorevole con una condizione, volta a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

Conseguentemente, il collega Caiata ha predisposto l'emendamento 3.1, di recepimento della suddetta condizione.

Dà quindi la parola al relatore per l'illustrazione dell'emendamento.

Salvatore CAIATA (FDI), *relatore*, illustra l'emendamento a sua firma 3.1 (*vedi allegato 1*).

Il viceministro Edmondo CIRIELLI esprime parere favorevole sull'emendamento del relatore 3.1.

La Commissione approva l'emendamento del relatore 3.1.

La Commissione delibera di conferire il mandato al relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Paolo FORMENTINI, *presidente*, avverte che la Presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 9.10.**INTERROGAZIONI**

Martedì 28 novembre 2023. — Presidenza del vicepresidente Paolo FORMENTINI. — Interviene il viceministro degli affari esteri e

la cooperazione internazionale Edmondo Cirielli.

La seduta comincia alle 9.10.

5-01568 Toni Ricciardi: Sulle procedure di voto degli italiani all'estero in occasione delle prossime elezioni europee.

Il viceministro Edmondo CIRIELLI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Toni RICCIARDI (PD-IDP), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta del Governo, che evidenzia un orientamento favorevole a risolvere la problematica della partecipazione al voto degli italiani residenti in Gran Bretagna e nella Confederazione elvetica in occasione delle prossime elezioni europee. Auspica che anche i colleghi di maggioranza eletti all'estero convergano sulla opportunità di apportare per via legislativa le modifiche necessarie a garantire la sperimentazione della nuova procedura di voto nei due Paesi citati, che appartengono entrambi allo Spazio economico europeo e sono caratterizzati da una rete diplomatico-consolare capillare, nonché dalla presenza, nell'ultimo decennio, di una numerosa comunità di giovani connazionali emigrati, particolarmente interessati a partecipare all'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo.

5-01494 Quartapelle Procopio: Su un evento svoltosi l'11 ottobre 2023 presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca.

Il viceministro Edmondo CIRIELLI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Lia QUARTAPELLE PROCOPIO (PD-IDP), replicando, si dichiara soddisfatta della risposta del Governo. Apprezza in particolare le considerazioni inusualmente severe espresse dal Viceministro nei riguardi di talune modalità organizzative scelte dall'Ambasciata d'Italia a Mosca nello svolgimento dell'evento in titolo. In particolare, il Ministero degli affari esteri e della coope-

razione internazionale sembra condividere la preoccupazione per la partecipazione, a tale evento, di persone che contribuiscono a diffondere la propaganda e la disinformazione russa. Auspica, dunque, che l'Ambasciata d'Italia a Mosca eserciti un controllo più rigoroso sui soggetti che partecipano agli eventi, preservando il prestigio e la sicurezza del nostro Paese.

Paolo FORMENTINI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 9.25.

COMITATO PERMANENTE SULLA POLITICA ESTERA PER L'INDO-PACIFICO

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 28 novembre 2023. — Presidenza del presidente Paolo FORMENTINI.

La seduta comincia alle 13.35.

Sulle tematiche relative alla proiezione dell'Italia e dei Paesi europei nell'Indo-pacifico.

Audizione di Filippo Fasulo, Co-responsabile dell'Osservatorio Geoeconomia dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI).

(Svolgimento e conclusione).

Paolo FORMENTINI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione.

Filippo FASULO, *Co-responsabile dell'Osservatorio geoeconomia dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI)*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'indagine conoscitiva.

Intervengono, quindi, per porre quesiti e formulare osservazioni, Andrea ORSINI (FI-PPE), in videoconferenza, Ettore RO-

SATO (AZ-PER-RE), Lia QUARTAPELLE PROCOPIO (PD-IDP), Simone BILLI (LEGA) e Paolo FORMENTINI, *presidente*.

Filippo FASULO, *Co-responsabile dell'Osservatorio geoeconomia dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI)*, risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Paolo FORMENTINI, *presidente*, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.20.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

AUDIZIONI INFORMALI

Martedì 28 novembre 2023.

Audizione informale, in videoconferenza, di rappresentanti della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA), nell'ambito dell'esame della proposta di legge C. 676, Rosato ed altri, recante Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo di partenariato strategico tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e il Canada, dall'altra, fatto a Bruxelles il 30 ottobre 2016; b) Accordo economico e commerciale globale tra il Canada, da una parte, e l'Unione europea e i suoi Stati membri, dall'altra, con Allegati, fatto a Bruxelles il 30 ottobre 2016, e relativo strumento interpretativo comune.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.20 alle 14.30.

ALLEGATO 1

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Regno del Bahrein sulla cooperazione nei settori della cultura, dell'istruzione, della scienza, della tecnologia e dell'informazione, fatto a Roma il 4 febbraio 2020. C. 1451 Governo.

EMENDAMENTO APPROVATO

ART. 3.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Agli oneri derivanti dalle spese di missione di cui all'articolo 6 dell'Accordo di cui all'articolo 1 della presente legge, valutati in euro 10.720 ogni tre anni a decorrere dall'anno 2026, e a quelli derivanti dalle spese di cui agli articoli 1, 2 e 3 dell'Accordo medesimo, pari a euro 231.620 annui a decorrere dall'anno 2024, si provvede mediante riduzione, per euro 231.620 annui per ciascuno degli anni 2024 e 2025

e per euro 242.340 annui a decorrere dall'anno 2026, delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

3.1. Il Relatore.

ALLEGATO 2

Interrogazione n. 5-01568 Toni Ricciardi: Sulle procedure di voto degli italiani all'estero in occasione delle prossime elezioni europee.**TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

Le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo – come ha ricordato l'Onorevole interrogante – sono regolate dalla legge n. 18 del 24 gennaio 1979.

La norma ha espressamente stabilito che alle elezioni partecipano, dall'estero, esclusivamente i cittadini italiani in possesso dell'elettorato attivo e residenti nei Paesi dell'Unione europea.

In questi Paesi, il voto per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia si svolge presso seggi appositamente allestiti dalle nostre Ambasciate e Consolati. I connazionali possono anche decidere, in alternativa, di partecipare all'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo spettanti al Paese membro di residenza. Oppure di rientrare in Italia – beneficiando delle agevolazioni di viaggio previste – e votare presso il Comune di iscrizione elettorale in Italia.

A legislazione vigente, la partecipazione al voto dall'estero per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia non è prevista per i connazionali residenti in Paesi che non siano membri dell'Unione europea. È fatta salva la possibilità per questi connazionali di votare in Italia, beneficiando delle agevolazioni di viaggio previste.

L'estensione del voto dall'estero anche agli elettori residenti nel Regno Unito e in Svizzera, Paesi non membri dell'Unione europea, potrebbe quindi essere prevista solo da un intervento legislativo, di modifica della legge n. 18 del 1979.

D'altra parte, un'eventuale modifica della legge che permetta a tutti i connazionali residenti all'estero, anche quelli in Paesi *extra*-UE, di votare per le elezioni parlamentari europee andrebbe valutata attentamente. Molte circoscrizioni consolari coprono infatti territori talmente vasti da

rendere qualsiasi distribuzione di seggi inadatta ad assicurare una ragionevole prossimità agli aventi diritto. Con una conseguente bassa partecipazione elettorale a fronte di un considerevole sforzo logistico-organizzativo delle rappresentanze diplomatico-consolari.

Inoltre, alcuni Paesi – compresi quelli che ospitano consistenti collettività italiane – sono caratterizzati da condizioni di sicurezza talora precarie, tali da rendere problematica la convocazione degli elettori ai seggi.

L'eventuale estensione alle elezioni europee, invece, del sistema di voto previsto per le elezioni italiane – ossia il voto per corrispondenza con invio di plichi elettorali da parte delle Ambasciate e Consolati – presenterebbe un elemento di particolare complessità. Infatti, per le consultazioni nazionali esiste una circoscrizione estera suddivisa in ripartizioni, con la conseguenza che tutti gli elettori in un dato Paese estero votano per gli stessi candidati. La normativa sulle elezioni europee – invece – prevede la suddivisione del territorio nazionale in cinque circoscrizioni e i candidati sono votati sia dagli elettori residenti in Italia, sia da quelli residenti all'estero, nei Paesi UE. Nell'ipotesi di voto per corrispondenza, a ciascun elettore residente all'estero dovrebbe essere inviato un plico diverso a seconda della circoscrizione di appartenenza del Comune di iscrizione elettorale in Italia.

Inoltre, a conclusione delle operazioni di voto, la «previa separazione» delle schede ai fini della trasmissione ai seggi costituiti presso ciascun capoluogo di circoscrizione sarebbe possibile solamente introducendo distinzioni nelle buste preaffrancate con cui i connazionali restituiscono le schede votate.

La presidenza mi perdonerà per essermi dilungato. Ma è essenziale – su un tema così importante come l'esercizio di voto da parte degli italiani all'estero – evidenziare che non esistono scorciatoie o

soluzioni facili. Occorre invece un'iniziativa di modifica della legge e, prima di essa, un'attenta riflessione su pro e contro dei possibili meccanismi alternativi a quello attuale.

ALLEGATO 3

**Interrogazione n. 5-01494 Quartapelle Procopio: Su un evento svoltosi
l'11 ottobre 2023 presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca.****TESTO INTEGRALE DELLA RISPOSTA**

L'evento, quanto meno anomalo, oggetto dell'interrogazione è stato ospitato lo scorso 11 ottobre presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca, che ha offerto i propri locali per un'iniziativa organizzata dalla Comunità dei Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. L'iniziativa, interamente realizzata grazie a contributi volontari forniti da imprese e ristoranti italiani e senza alcuna spesa a carico dell'Erario, era finalizzata a raccogliere donazioni per la ristrutturazione di un edificio da adibire a casa parrocchiale e anche a centro assistenza per indigenti.

La Comunità – punto di riferimento per i cattolici italiani di Mosca – era destinataria delle donazioni raccolte tramite l'acquisto di biglietti in rete. L'associazione facente capo alla Comunità ha pubblicato sul proprio sito un annuncio dove erano specificate le modalità di acquisto dei biglietti di ingresso.

Le somme versate dai 350 donatori sono state accreditate direttamente sul conto corrente dell'associazione.

Il Signor Andrea Lucidi non aveva pertanto ricevuto alcun invito dall'Ambasciata, ma aveva acquistato il biglietto di ingresso.

La lista dei donatori – titolati dunque a partecipare all'evento – è stata oggetto di verifiche da parte dell'Ambasciata, per escludere in particolare la presenza di individui e rappresentanti di enti sanzionati dall'Unione europea e di ospiti gravati da carichi pendenti. Questo filtro ha consentito di escludere alcuni nomi dalla lista dei partecipanti.

Ma questo non è servito tuttavia ad individuare il Signor Andrea Lucidi. Questi infatti non ricadeva in queste categorie e non era noto al personale dell'Ambasciata, né all'Ambasciatore Starace. Almeno così sostengono gli interessati.

Certo, la vicenda appare paradossale e merita approfondimenti. Per questo sono stati comunque informati, per le valutazioni di competenza, il Segretario Generale e la Direzione Generale per le risorse umane e l'innovazione del MAECI.